

# Sanità, «congelati» i 10 milioni

Si tratta sul contratto, restano sul tavolo le risorse destinate ai lavoratori

► TRENTO

È ancora in alto mare la trattativa tra sindacati, Apran e Provincia per il rinnovo del contratto dei dipendenti della sanità pubblica. L'incontro di ieri al palazzo della Provincia - presenti Cgil, Cisl, Uil, Fenalt e Nursing up - è stato definito "interlocutorio", mentre i 10 milioni di euro di risorse finanziarie destinati al comparto restano non assegnati.

Per la Provincia erano presenti sia il governatore Maurizio Fugatti che l'assessora Segnana con l'obiettivo di riprendere le trattative (in corso già dalla precedente legislatura) e chiudere il contratto di lavoro per il triennio 2016-2018. I sindacati hanno sottoposto alla nuova amministrazione provinciale le principali questioni aperte e le criticità sul tappeto, non solo in relazione al contratto dei circa 7000 dipendenti dell'Azienda sanitaria, ma anche in



Il tavolo di ieri tra la giunta e i sindacati sulla sanità

merito all'organizzazione sanitaria ed ai servizi offerti ai cittadini. Un confronto aperto che ha evidenziato posizioni diverse fra le diverse sigle sindacali: più disponibili al compromesso Cisl e Fenalt, più radicali Cgil, Uil e Nursing Up mentre quasi 10 milioni di risorse già assegnate

al comparto sono rimaste sul tavolo (5 milioni una tantum e altri 5 destinati alla valorizzazione delle professioni sanitarie ma non solo). Prova della frammentazione dei sindacati sul tema è stato la diffusione, al termine dell'incontro, di comunicati stampa distinti, in modo che ogni sigla ha

dato la propria ricostruzione della trattativa.

Per la Provincia - come si legge nella comunicato diffuso dall'amministrazione - si è trattato di un'operazione ascolto, atteggiamento già evidenziato in apertura dal presidente Fugatti, che permetterà alla giunta di porre in essere le opportune valutazioni, confrontandosi anche con l'Azienda sanitaria. Valutazioni che saranno poi trasformate, nelle prossime settimane, in direttive che l'Apran, l'Agenzia provinciale per la rappresentanza negoziale, porterà avanti nei successivi incontri.

Sempre sul fronte del contratto il responsabile della Fenalt, Paolo Panebianco, ha sottolineato anche la situazione dei lavoratori della sanità privata, dove la situazione contrattuale è estremamente frammentata e i dipendenti attendono comunque il rinnovo da una decina d'anni.

## L'incontro

# Sanità, riparte la trattativa

**L'**obiettivo è arrivare alla chiusura del contratto di lavoro del personale non dirigente della sanità per il triennio 2016-2018. Sono ripartite le trattative. Ieri il presidente Maurizio Fugatti e l'assessora Stefania Segnana hanno incontrato i rappresentanti della Cgil, Cisl, Uil, Fenalt e Nursing Up. I sindacati hanno esposto le principali criticità.